

DICEMBRE 2014



Puglia Artigiana

ANNO XLVII - N. 11
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari



**Abbandona
il nero**

**La vita è
a colori**



mingo

**Campagna di sensibilizzazione contro il lavoro nero
Promossa da Upsa Confartigianato Bari**

www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese Bari

Sommario



- 4** Ecco le imprese pugliesi più esposte alla concorrenza sleale del sommerso
- 5** Credito, crollano i finanziamenti alle imprese pugliesi
- 6** Portafoglio di finanziamenti di tipo "tranché cover"
di E. Lassandro e L. Gargano
- 7** Università e Confartigianato per un impulso all'economia della nostra terra
di F. Bastiani

Le nostre capacità al servizio degli altri per il Bene Comune
di F. Bastiani
- 8** La Puglia si tinge di verdeoro
di G. Mangialavori
- 10** Grande successo di "Promessi Sposi"
di A. Eracleo
- 12** Ricordati i 10 anni dai primi insediamenti nell'area Pip
di F. B.

Il Rondò agli artigiani di Santa Caterina
- 13** Cantieri di cittadinanza attiva: Opportunità per imprese e lavoratori
di G. Mele
- 14** Scandenzario
Confartigianato a Expo 2015
di M. Natillo
- 15** Gas fluorurati a effetto serra
di M. Natillo
- 15** Legno e arredamento: Leonardo Freda nominato delegato all'interno della Consulta per le Foreste, il Legno e la Carta
di A. P.
- 16** Estetisti e parrucchieri: Acconciatori ed estetisti crescono
di G. Mele

Spettacolo del 6 gennaio per tutti gli associati al centro Comunale di Bari
- 17** Gli alimentaristi di Confartigianato a Milano per Expo 2015

L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVII n. 11 DICEMBRE 2014
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Erasmus Lassandro, Luca Gargano, Franco Bastiani, Giuseppe Mangialavori, Alessandra Eracleo, Giuseppe Mele, Marco Natillo, Angela Pacifico, Pasqua Vilardi

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Photo Project copertina: Mag Studio - Adelfia, Michael Fotografia di Michele Marrano - Adelfia, Youness Taouil Photograp - Adelfia

Ecco le imprese pugliesi più esposte alla concorrenza sleale del sommerso

Sono ben 46.917 le imprese artigiane pugliesi esposte alla concorrenza sleale del sommerso. Un fenomeno in costante crescita a causa dell'acuirsi della crisi. La recessione, infatti, può spingere verso pratiche, comportamenti e mezzi illeciti per ottenere un vantaggio a scapito dei competitori.

In Puglia, i settori più esposti sono i **servizi alla persona** (parrucchieri, estetisti, pulitintolavanderie) che contano 12.421 aziende. Seguono le ditte di **trasporto e magazzino** (3.956) e le attività di **alloggio e ristorazione** (3.181). Questi tre comparti contano 19.558 imprese, pari ad oltre un quarto (26,7 per cento) dell'artigianato regionale. È quanto rileva il Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Istat e Unioncamere-Infocamere.

Le attività a *media esposizione* alla concorrenza sleale sono le costruzioni (25.437), i servizi di informazione e comunicazione (518), la fabbricazione di macchinari ed apparecchiature (467), l'agricoltura e pesca (302), l'istruzione (200), la fabbricazione di apparecchiature elettriche e quelle per uso domestico non elettriche (183), la fabbricazione di mezzi di trasporto (103), l'estrazione di minerali da cave e miniere (69) e la fabbricazione di prodotti chimici (66). Per un totale di 27.359 imprese a media esposizione che, assieme a quelle ad alta esposizione (19.558), rappresentano il 64 per cento dell'artigianato regionale (73.302 imprese totali). Si stimano 253.400 occupati irregolari. Pari al 19,8 per cento degli addetti.

Suddivisione per province.

Bari conta 18.556 aziende artigiane esposte alla concorrenza sleale, di cui 5.050 nel settore dei servizi alla persona. Rappresentano il 62 per cento del totale delle imprese artigiane (29.858). Gli irregolari sono circa 106mila. Seguono **Lecce** con 12.094 aziende, di cui 2.965 tra acconciatori, estetisti, istituti di bellezza. Corrispondono al 65 per cento del totale delle imprese (18.633). Gli irregolari sono 51mila.

Al terzo posto c'è **Foggia** con 6.252 aziende, pari al 63 per cento del totale delle imprese (9.899). Gli irregolari sono 38.700.

Poi **Taranto** con 5.082 aziende, pari al 67 per cento del totale delle imprese (7.624). Gli irregolari sono 33.300. Chiude **Brindisi** con 4.933 aziende, pari al 68 per cento del totale delle imprese (7.288). Gli irregolari sono 23.700.

«I dati elaborati dal nostro Centro studi – commenta **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – evidenziano una situazione drammatica. La persistente situazione di crisi ha esacerbato una tendenza al sommerso tipica del nostro Paese, trasversale rispetto a tutti i settori economici ma più marcata in alcune aree di attività. Mi riferisco – precisa – alle imprese che operano nel campo dei servizi alla persona, dei trasporti e della ristorazione, letteralmente piagate dalla concorrenza sleale, dall'abusivismo e dal lavoro nero.

Ormai da anni – ricorda Sgherza – Confartigianato conduce una battaglia senza tregua

nei confronti degli abusivi e dell'utilizzo del lavoro irregolare. È una sfida che non si vince con i soli controlli, ma necessita di una costante opera di informazione dei clienti, perché è ai clienti che spetta la scelta finale. È necessario spiegare loro che le imprese irregolari non solo danneggiano quelle oneste e anche l'economia, dato che non pagano alcuna tassa, ma molto spesso fanno correre seri rischi alla propria clientela. Lavorare in regola – aggiunge – significa essere sottoposti a severi controlli e seguire normative precise a tutela della sicurezza e della salute dei clienti e della collettività. Solo la consapevolezza dei rischi che si corrono affidandosi ad un abusivo o ad un'impresa irregolare – conclude il presidente – può guidare le scelte di coloro che, soli, hanno il potere di cambiare davvero questo stato di cose: i clienti».

In Italia, risultano maggiormente esposte alla concorrenza sleale del sommerso 923.559 imprese artigiane, pari ai due terzi (66,5 per cento) dell'artigianato nazionale; gli addetti coinvolti sono 1.750.427, pari ad oltre metà (55,2 per cento) del totale. I comparti più colpiti sono: i servizi alla persona, con un tasso del 24,5 per cento, le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (22,1 per cento), il trasporto e magazzino (19,5 per cento). Questi tre settori contano 333.748 imprese artigiane, pari ad un quarto (24 per cento) dell'artigianato italiano e 650.743 addetti, pari ad un quinto (20,5 per cento) del totale degli occupati in imprese artigiane.



Credito, crollano i finanziamenti alle imprese pugliesi

La flessione è di oltre un miliardo di euro nell'ultimo anno

Crollano i prestiti alle imprese pugliesi. I finanziamenti sono diminuiti di oltre un miliardo di euro in appena un anno. A rilevarlo è il Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia che ha elaborato gli ultimi dati della Banca d'Italia per monitorare l'andamento degli impieghi erogati alle aziende.

In particolare, da agosto 2013 ad agosto di quest'anno, lo stock dei prestiti è sceso **da 23 miliardi 660 milioni euro a 22 miliardi 558 milioni. La flessione è del 4,7 per cento.** La crisi finanziaria ha allentato la morsa sugli Stati e sugli istituti bancari, ma non sulle imprese. Da tempo, nei Paesi periferici dell'Euro-zona, gli spread sono sensibilmente calati e la raccolta di capitali a tassi più bassi dimostra che la situazione è migliorata, sia nel breve che nel lungo periodo, grazie al sostegno della Banca centrale europea. Tuttavia, non si vedono ancora ricadute positive sulle aziende, soprattutto su quelle di piccole dimensioni. I rubinetti del credito, infatti, restano tuttora chiusi. Negli istituti bancari si sta inceppando l'ingranaggio principale per sostenere l'economia reale.

In un anno si registrano lievi riprese nei mesi di gennaio (+1,9 per cento), giugno (+0,5) e luglio (+0,4). Tutti gli altri sono negativi.

«L'analisi di questi dati elaborati del nostro Centro studi regionale – spiega **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – dimostra che persistono grosse difficoltà nell'accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese». Tant'è che, in Puglia, la «fetta» più cospicua dei finanziamenti (16 miliardi 377 milioni) è stata destinata alle imprese con più di venti addetti; mentre la restante parte dei prestiti (6 miliardi 181 milioni) a quelle di minori dimensioni. «Se si ha riguardo al fatto che in Puglia, secondo gli ultimi dati Istat disponibili, le imprese con meno di dieci addetti rappresentano il 96,1 per cento del totale e quelle con meno di venti addetti addirittura il 98,7 per cento, si comprende perfettamente come la gran parte del nostro tessuto imprenditoriale non venga irrorato affatto da queste risorse. Nonostante l'instancabile intervento di strumenti mutualistici, come i consorzi fidi, che hanno assicurato a tantissime micro e piccole imprese l'accesso al credito – conclude il presidente – ancora troppi sono gli imprenditori del tutto tagliati fuori».

Suddivisione per province.

Andamento dei prestiti alle imprese pugliesi

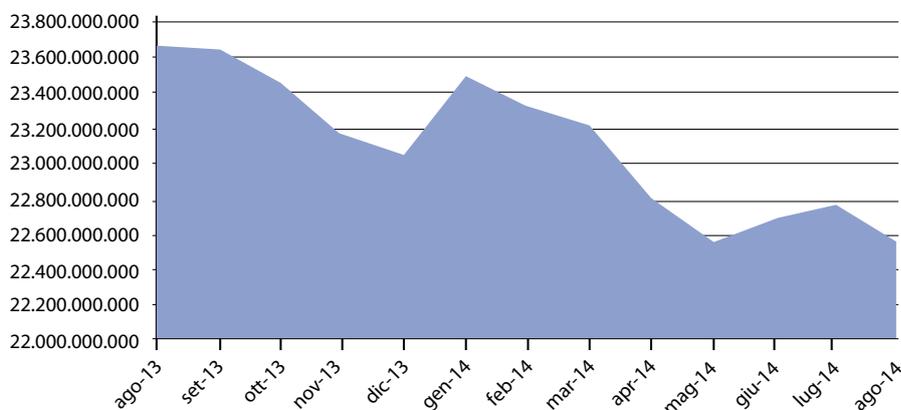
data	valore	var. %	variazione
31/08/2014	22.558.289.000	-0,9%	-209.384.000
31/07/2014	22.767.673.000	0,4%	82.164.000
30/06/2014	22.685.509.000	0,5%	122.442.000
31/05/2014	22.563.067.000	-1,1%	-246.213.000
30/04/2014	22.809.280.000	-1,7%	-401.443.000
31/03/2014	23.210.723.000	-0,5%	-108.219.000
28/02/2014	23.318.942.000	-0,7%	-167.388.000
31/01/2014	23.486.330.000	1,9%	438.000.000
31/12/2013	23.048.330.000	-0,5%	-117.251.000
30/11/2013	23.165.581.000	-1,2%	-288.862.000
31/10/2013	23.454.443.000	-0,8%	-184.541.000
30/09/2013	23.638.984.000	-0,1%	-21.280.000
31/08/2013	23.660.264.000		

	31/08/2013	31/08/2014	var. %	variazione
Bari	10.590.114.000	10.229.974.000	-3,4%	-360.140.000
Bat	1.869.580.000	1.799.677.000	-3,7%	-69.903.000
Brindisi	1.488.583.000	1.407.796.000	-5,4%	-80.787.000
Foggia	4.074.613.000	3.794.194.000	-6,9%	-280.419.000
Lecce	3.650.883.000	3.396.752.000	-7,0%	-254.131.000
Taranto	1.986.491.000	1.929.905.000	-2,8%	-56.586.000
Puglia	23.660.264.000	22.558.298.000	-4,7%	-1.101.966.000

Fonte: elaborazione Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Bankitalia

Bari scende del 3,4 per cento (da dieci miliardi 590 milioni a dieci miliardi 230 milioni); **Barletta-Andria-Trani** del 3,7 per cento (da un miliardo 869 milioni ad un miliardo 799 milioni); **Brindisi** del 5,4 per cento (da un miliardo 488 milioni ad un miliardo 408 milioni); **Foggia** del 6,9 per

cento (da quattro miliardi 74 milioni a tre miliardi 794 milioni); **Lecce** del 7 per cento (da tre miliardi 650 milioni a tre miliardi 396 milioni); **Taranto** del 2,8 per cento (da un miliardo 986 milioni ad un miliardo 929 milioni).



Fonte: elaborazione Centro Studi di Confartigianato Puglia su dati Bankitalia

Tasso di riferimento per il credito agevolato. Ancora una diminuzione a novembre per il tasso di riferimento per il credito agevolato ad industria, commercio, artigianato, editoria, industria tessile. **Si attesta al 2,63 per cento.** La flessione è dello 0,15 per cento (era al 2,78 per cento nel mese precedente). Viene così stabilito il nuovo livello minimo assoluto del parametro. Questo è il nono mese di diminuzione consecutiva. Prima di questa lunga serie di ribassi, il precedente limite minimo risale ai mesi di agosto e di novembre del 2005, quando il valore del tasso di riferimento era al 3,95 per cento.

Da Artigianfidi Puglia un concreto aiuto alle imprese

Portafoglio di finanziamenti di tipo "tranché cover"

Terzo avviso Puglia Sviluppo a valere sulla misura 6.1.13

Importante risultato di **Artigianfidi Puglia** sul versante dell'offerta di strumenti di garanzia a favore delle imprese associate, finalizzate ad agevolare l'accesso al credito a condizioni economiche vantaggiose. Infatti, dal 1° gennaio 2015, Artigianfidi Puglia potrà garantire, attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche della Misura 6.1.6., la concessione di finanziamenti aventi le caratteristiche riepilogate nella scheda tecnica e che saranno erogati da **Banca Unicredit** e da **Banca Monte Paschi di**

Sienna, a valere su due distinti portafogli di finanziamenti del tipo "tranché cover", per un potenziale stock di erogazioni di oltre 72 milioni di euro. Artigianfidi Puglia, e sul piano più generale tutto il Sistema Associativo di Confartigianato, esprime il convincimento che questo innovativo strumento di ingegneria finanziaria possa realmente contribuire al superamento delle attuali barriere di accesso al credito, da diversi anni causa ed effetto della perdurante crisi economica. Le prevedibili siner-

gie fra gli strumenti agevolativi recentemente approvati dalla Giunta Regionale (il cosiddetto "nuovo Titolo II") ed il presente strumento di garanzia potranno rappresentare il volano della ripresa economica da tutti auspicata. Gli Uffici di Artigianfidi Puglia sono a disposizione di tutte le imprese interessate, sia per l'esame di fattibilità che per la definizione delle condizioni economiche della singola operazione.

E. Lussandro
L. Gargano



pugliasviluppo

P.O. PUGLIA 2007/2013 – TRANCHED COVER RILASCIO GARANZIE SU PORTAFOGLI DI FINANZIAMENTI DA EROGARE A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PUGLIESI

FINALITÀ: Migliorare le condizioni di accesso al mercato del credito da parte delle PMI pugliesi tramite il supporto di garanzie pubbliche e contribuire alla ripresa economica del territorio di riferimento.

PARTNER BANCARI: Artigianfidi Puglia partecipa alla costruzione di due distinti portafogli di finanziamenti rispettivamente con UNICREDIT BANCA SPA e BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Ciascun portafoglio potrà raggiungere la dimensione massima di 36,2 mln di Euro, godendo di una complessiva copertura di rischio di credito di circa Euro 14 mln.

IMPRESE BENEFICIARIE: Tutte le piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa nella regione puglia operanti nei seguenti settori: ARTIGIANATO • PICCOLA INDUSTRIA • COMMERCIO • SERVIZI • TURISMO

(il totale dei finanziamenti erogati a favore dei settori turismo, servizi e commercio, non potrà superare il 40% del portafoglio totale, pari ad Euro 14,5 mln).

OPERAZIONI ATTIVABILI: Investimenti in settori innovativi, investimenti iniziali (attivi materiali e immateriali), capitalizzazione aziendale, riequilibrio

finanziario destinato all'estinzione di linee di credito a breve e medio termine, finanziamento del circolante (mutui e/o prestiti per scorte, anticipazione crediti, anticipazioni export). Le operazioni finalizzate al riequilibrio finanziario non potranno complessivamente superare il 10% del portafoglio in costruzione. Le operazioni finalizzate al sostegno del circolante non potranno complessivamente superare il 50% del medesimo portafoglio.

LIMITI DI IMPORTO: importo minimo Euro 50.000 importo massimo Euro 1.000.000. Tale importo massimo è ridotto ad Euro 400.000 relativamente alle operazioni di riequilibrio e di supporto al circolante.

PERCENTUALE GARANZIA: 80% del finanziamento.

DURATA AMMORTAMENTO: le durate dei singoli finanziamenti saranno stabilite negli accordi con gli istituti di credito convenzionati e terranno conto delle esigenze finanziarie delle imprese richiedenti.

TASSI: IRS/EURIBOR di periodo + spread, determinato in base al rating attribuito alle imprese richiedenti, e comunque compresi da un minimo del 2,30% ad un massimo del 5,50%.

FORME TECNICHE: Mutuo chirografario, fatta salva la possibilità per la banca finanziatrice di richiedere garanzie reali.

 MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472		BANCA MPS SPA					
Costo istruttoria	1) € 100= per importi fino ad € 100.000=; 2) € 150= per importi superiori ad € 100.000= e fino ad € 500.000=; 3) € 210= per importi superiori ad € 500.000=;						
Costo della garanzia "una tantum"	Percentuale	in	base	al	Rating:		
	A1	1,15%	B1	1,30%	C1	1,60%	
	A2	1,20%	B2	1,40%	C2	1,75%	
	A3	1,25%	B3	1,50%	C3	1,85%	
Quote sociali (restituibile all'estinzione del finanziamento)	€ 250= una tantum						

 UniCredit		BANCA UNICREDIT SPA					
Costo istruttoria	1) € 100= per importi fino ad € 100.000=; 2) € 150= per importi superiori ad € 100.000= e fino ad € 500.000=; 3) € 210= per importi superiori ad € 500.000=;						
Costo della garanzia "una tantum"	Percentuale	in	base	al	Rating:		
	R1	1,20%	R4	1,50%	R7	1,90%	
	R2	1,30%	R5	1,60%			
	R3	1,40%	R6	1,70%			
Quote sociali (restituibile all'estinzione del finanziamento)	€ 250= una tantum						

Università e Confartigianato per un impulso all'economia del territorio

L'Università degli studi "Aldo Moro" e Confartigianato hanno sottoscritto una convenzione con lo scopo di promuovere un'articolata sinergia per un organico sviluppo del territorio.

Il progresso scientifico e tecnologico che sta caratterizzando la nostra epoca, riconosce la cultura, in ogni ambito e a qualsiasi livello, nonché la qualità delle risorse umane come

Le nostre capacità al servizio degli altri per il bene comune

"Noi esistiamo nella misura in cui entriamo in relazione, e la capacità di disporre di noi stessi, sia per quello che possediamo, sia soprattutto per quello che siamo, è il modo in cui la natura favorisce e potenzia questa relazione". È stato pronto e diretto padre **Gregorio Santolla** nel trattare il tema della **56ª Giornata dello Spirito** vissuta a Noci da Confartigianato nella splendida abbazia della Madonna della Scala.



Padre Gregorio Santolla fra Domenico Nisi, sindaco di Noci, e Francesco Sgherza

L'invito di **Papa Francesco** a gestire le proprie capacità in maniera utile agli altri è una scelta di campo a cui i nostri dirigenti hanno voluto riservare un'attenzione particolare. Lo scenario storico in cui ci collochiamo, caratterizzato da vicende umane talvolta molto dolorose, richiede, infatti, uno sforzo determinato che sospinga verso modelli di sinergia e di condivisione con il prossimo, per neutralizzare fenomeni di egocentrismo pericolosi per la stabilità degli equilibri sociali. Il bene di ognuno si realizza con il bene comune in una terra che continua ad essere abbastanza ricca perché tutti abbiano una vita dignitosa. In definitiva, si tratta di intervenire sui sistemi di acquisizione e di distribuzione delle ricchezze, modificandoli per evitare che i ricchi diventino sempre più ricchi e i meno abbienti (in numero crescente) diventino sempre più poveri.

Nell'aula Paolo VI, dirigenti e iscritti hanno ascoltato in assoluto silenzio le parole di padre Santolla, scandite con ritmi precisi su un problema che tocca tutti, a qualsiasi latitudine. "Noi siamo, ci sviluppiamo e ci evolviamo solo quando entriamo in connessione con tutte le forme di vita", quella vita – ha poi spiegato – che significa rapporto solidale, comprensione e sostegno per i bisognosi.

"Quando un re regna?" ha chiesto ai presenti coinvolgendoli nella sua relazione. "Forse quando è seduto sul trono?" "Non si regna dal trono, ma si regna con lo scettro della partecipazione viscerale alla vita dei sudditi. Questo comporta disponibilità che non ha vergogna di mostrare anche il proprio dolore, le proprie lacrime, il proprio sconforto per ciò che di proficuo non si è riuscito ancora a realizzare".

Chiaro il richiamo, specie a chi dirige, a praticare in pienezza la cultura del servizio, non approssimativo ma convinto e determinato, capace cioè di risolversi in aiuto concreto nelle difficoltà che il trascorrere quotidiano comporta. Di qui una sconcertante affermazione: "Quando viene meno la sofferenza, aumenta l'egoismo umano e si ingigantisce in modo tale da distruggere il mondo, gli uomini e ogni altra esistenza". La sofferenza, quindi, come collante dell'umanità: nei bisogni scatta la molla della solidarietà, del vicendevole soccorso, riproponendo e ricordando i vincoli di una fratellanza diluita nei secoli ma pur sempre reale e immanente. All'omelia, durante la celebrazione della Messa, padre Santolla è tornato a ribadire i temi dell'unità e della interconnessione in una chiesa che ha il compito non facile di unire le coscienze, senza massificarle. Nella "Chiesa di Chieti" il pranzo conclusivo della Giornata, pranzo iniziato con una degustazione di bocconcini di latte dei nostri pascoli, preparati all'istante da maestri casari di Alberobello.

F.B.



Da sin.: prof. Danilo Caivano, il Rettore Antonio Uricchio e Francesco Sgherza

condizioni essenziali per un maggiore impulso alla crescita e alla competitività dell'economia. La convenzione, firmata dal rettore **Antonio Uricchio** per l'Università e dal presidente regionale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, è volta: alla promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi di comune interesse; all'attuazione di studi e di ricerche nel campo dell'innovazione e delle strategie applicate alla produzione; alla progettualità integrata per la formazione di profili professionali occorrenti al sistema delle aziende e dei loro piani di investimenti.

"Le intese operative con l'Università – ha affermato il presidente Sgherza – rientrano nei programmi preordinati per fornire alla classe imprenditoriale, soprattutto a quelle costituita dalle giovani generazioni, un know-how ampio, quale guida completa nel loro lavoro e anche per la costituzione di società spin-off e di incubatori di idee innovative".

Entusiasta il prof. Uricchio per il quale la collaborazione con una grande associazione di imprese è una iniziativa di arricchimento del ruolo che l'Università svolge nella nostra terra. "È senz'altro motivo di grande interesse scientifico e morale – ha detto il rettore – concorrere con Confartigianato alla realizzazione di attività che possano contribuire alla crescita dell'economia e al benessere dei cittadini. Fra i presenti alla firma della convenzione: il prof. **Danilo Caivano**, referente dell'Università per i rapporti con Confartigianato, la vicepresidente prov.le di Confartigianato **Mario Levi**, il direttore prov.le di Confartigianato **Mario Laforgia**, il segretario regionale dell'Urap-Confartigianato **Dario Longo**, il presidente del centro comunale di Bari di Confartigianato **Michele Facchini**.

F. Bastiani

La Puglia si tinge di verdeoro

Incoming con buyers brasiliani organizzato dalla Camera di Commercio di Bari – AICAI. Il Brasile mercato di sbocco del made in Puglia, per un connubio vincente cibo-territorio

Undici buyer brasiliani e venticinque imprese baresi sono stati protagonisti degli incontri business to business che si sono tenuti lo scorso 11 novembre presso il padiglione Unioncamere della Fiera del Levante.

La missione di incoming è stata organizzata dalla Camera di Commercio di Bari attraverso la propria Azienda Speciale A.I.C.A.I., con l'obiettivo di incentivare l'export delle PMI del settore agroalimentare e del settore turismo delle province di Bari e BAT.

La decisione di associare i due settori è stata vincente ed ha riscosso l'assoluto gradimento dei protagonisti degli incontri. Agroalimentare e Turismo, due settori che ahinoi forse si parlano poco ed invece dovrebbero

ni. Il Brasile nella sua storia si è contraddistinto quale terra di accoglienza, tanto è vero che oggi conta almeno 30 milioni di abitanti di origine italiana pari al 15% circa della popolazione, che tengono viva una ricca tradizione gastronomica nostrana e coltivano il culto del vino. Quanto sopra si è potuto constatare anche dai cognomi del management della delegazione brasiliana presente all'incoming (appartenenti soprattutto alle regioni meridionali del Bel Paese).

La fase di espansione economica brasiliana iniziata nella seconda metà del 2009 che si è concretizzata con un tasso di crescita pari al 7,5% nell'anno successivo, ha permesso al Brasile di collocarsi al settimo posto tra le

del resto del continente sudamericano.

Secondo la SACE per i prossimi quattro anni, è prevista una crescita media delle esportazioni italiane pari al +8,4%. Queste ultime previsioni, prevedono un rafforzamento del made in Italy soprattutto in quei mercati emergenti cosiddetti "avanzati", tra i quali particolare risalto viene dato proprio al Brasile.

La richiesta di prodotti di alta qualità dell'agroalimentare e del turismo da parte della fascia cetuale medio alta che in Brasile costituisce una fetta sempre più importante del consumo, colloca il made in Puglia in una posizione di evidente vantaggio rispetto ai competitor. Proprio per questa ragione la Camera di Commercio di Bari attraverso



collaborare maggiormente anche perché il co-marketing oggi più che mai rappresenta un'occasione imperdibile che potrebbe generare preziose forme di accordi volti ad investimenti congiunti finalizzati all'export.

"Il Brasile sta vivendo un momento di forte espansione economica ed i consumatori di classe media sono sempre più alla ricerca di prodotti di alta qualità", queste le parole di **Mario Laforgia**, Presidente dell'AICAI, che inoltre ha voluto rimarcare l'importanza del connubio tra cibo e territorio, oltre alla competitività dei prezzi offerti dalle aziende pugliesi.

Dicevamo il Brasile, una terra fantastica e nel contempo ricca di contraddizioni. Un Paese più vicino all'Italia di quanto molti possano immaginare, per cultura, ma anche per una presenza concreta di tratti della tradizione italiana, tramandata attraverso le generazio-

conomie più grandi al mondo. Per quanto riguarda l'export del made in Italy i prodotti maggiormente richiesti sono: olio, vino, formaggi, pasta, bevande alcoliche e analcoliche. Anche i settori del Tessile, Meccanico e Metallurgico sono protagonisti dell'appello dedicato al made in Italy anche se ne stanno beneficiando soprattutto aziende italiane sovradimensionate. In base alle proiezioni dei mercati esteri più appetibili per investimenti diretti, anche il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato nei succitati prodotti/settori, quelli più promettenti per la creazione di joint-ventures. D'altronde aziende come la Fiat, Pirelli, Olivetti, Ferrero, Benetton, Telecom Italia e Agip, hanno già una forte presenza nel mercato brasiliano, che viene considerato come ponte strumentale per il mercato ampliato del Mercosur e

l'AICAI, ha ritenuto opportuno essere di supporto alle realtà produttive del proprio territorio di competenza e soprattutto essere di sprone per promuovere il dialogo tra settore agroalimentare e quello turistico. Il legame tra enogastronomia e turismo tra l'altro è sempre più richiesto dal consumatore, tanto da indurre gli addetti ai lavori all'offerta di veri e propri pacchetti viaggio a tema.

Le iniziative come questa costituiscono vere e proprie azioni strategiche per la promozione e l'internazionalizzazione del territorio "in toto" e sono importanti perché portano a sviluppi interessanti per la costituzione di partnership sia verticali che orizzontali che consentono anche alle Piccole e Medie Imprese di proporsi concretamente ai mercati esteri.

G. Mangialavori



Unione Europea



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.



**Sostegno e contributo
alle piccole e medie imprese
con garanzia fino all'80%**

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

**INVESTIAMO
NEL VOSTRO**

FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:

Artigianato, Piccola Industria, Commercio,
Turismo e Servizi.

FINALITÀ:

Investimenti in attivi immateriali e materiali,
riequilibrio esposizioni bancarie, scorte,
anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

**ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.**

Via De Nicolò, 24-30
Bari

Tel. 080.5540610
080.5540460

artigianfidi@confartigianatobari.it

Grande successo d

Si è svolta dal 13 al 16 novembre la manifestazione fieristica "Promessi Sposi – Il Matrimonio in Vetrina".

In occasione della kermesse UPSA Confartigianato ha partecipato all'iniziativa proponendo una partecipazione collettiva che ha visto coinvolte le categorie artigiane dell'estetica, benessere e pasticceria.

Le imprese partecipanti hanno espresso le proprie capacità tecniche e creative in una area



Love Giovanna Sbiroli – Bari

espositiva di 96 mq allestita appositamente per la realizzazione di attività dimostrative.

Nell'area estetica e benessere le imprese si sono alternate su pedane attrezzate per la preparazione di acconciature e "make up" sposa, proponendo ultime tendenze e stili romantici sempre attuali. L'iniziativa è stata svolta grazie alla preziosissima collaborazione dell'**Atelier Love Giovanna Sbiroli** che ha esposto e concesso in utilizzo meravigliosi abiti per la prova del "Total Look". Il progetto di adesione collettiva ha offerto alle imprese un'opportunità di promozione e di contatto diretto con l'utenza finale, ma in particolare ha permesso di comunicare al grande pubblico l'importanza di rivolgersi ad operatori qualificati in grado di garantire sicurezza e professionalità.

Acconciatori e truccatori hanno inoltre collaborato, durante la 4 giorni, con l'organizzazione dell'evento nelle attività di *back stage* delle numerose sfilate del "Promessi Sposi Bridal Show" curando le passerelle dei più importanti marchi del settore moda sposa:

VENERDÌ 14 NOVEMBRE: Rosa Lippolis, Angela Pascale Spose;

SABATO 15 NOVEMBRE: Accademia di moda Sitam e gioielleria Rocca, GD Couture Sposa, Cotin Sposa

DOMENICA 16 NOVEMBRE: Maggie Sottero, ...Issima le Spose, Andrea Versali e Diamond Couture, Luisa Sposa, Valentini Sposa.

Le imprese del settore estetica e benessere



Hairinprogress, Marco Lavermicocca – Bari

hanno inoltre curato trucco e acconciature per il concorso nazionale "Un giorno Da Modella" che ha visto coinvolte future spose selezionate dai casting e preparate dallo staff della rivista "White Sposa".

Grande novità per l'edizione 2014 è stata rappresentata dalla partecipazione della categoria dei maestri pasticceri del Cake Design. Anche i pasticceri si sono cimentati nella realizzazione di live rivolti all'utenza fieristica, durante i quali hanno potuto dimostrare le fasi di decorazione

ESTETICA E BENESSERE:

Body and Soul Academy

Maria Stella Tritta, Bari

Coiffeur Nino

Scipione Tomascchio

Hairinprogress

Marco Levermicocca, Bari

Image

Donata De Sabato, Toritto (Ba)

Lello Cipparano Coiffeur

Bari

Silvia Palatella Hair Stylist

Bari

PASTICCERIA:

Acelia

Rosanna Caponio, Adelfia (Ba)

Pasticceria Ladisa

Rossella Ladisa, Bari

ABITI DA SPOSA:

Love Giovanna Sbiroli

Bari

FOTO PROJECT:

Foto Michael

Michele Marrano, Adelfia (Ba)

Youness Taouil Photograprer

Adelfia (Ba)

Studio Fotografico Dino Mottola

Giovinazzo (Ba)

REPORTAGE FOTOGRAFICO ATTIVITÀ E PASSERELLE:

Foto Michael

Michele Marrano, Adelfia (Ba)

Youness Taouil Photograprer

Adelfia (Ba)

ALLESTIMENTO FLOREALE:

Saverio Veronica, Bari

Elenco Espositori



Lello Cipparano Coiffeur – Bari

te la quarta edizione

li "Promessi Sposi"

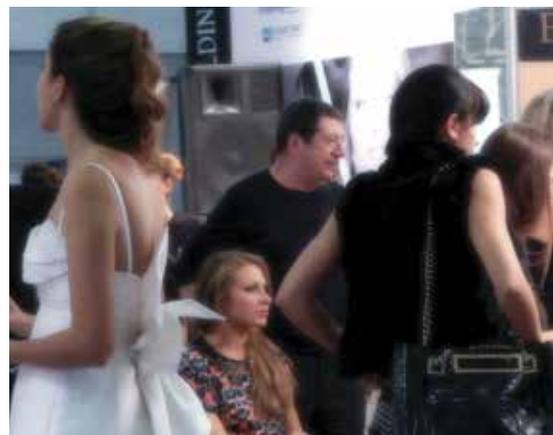


De Sabato Donata, Image – Toritto

e costruzione di torte "Mariage" e di deliziosi "Cup Cake" dalle forme estrose, romantiche e artistiche. L'attività ha inteso valorizzare le capacità tecniche e creative senza tralasciare il valore e la qualità che solo gli operatori qualificati del settore sono in grado di garantire. Materie prime "Made in Italy", qualità degli ingredienti, conservazione, certificazioni sanitarie e una particolare attenzione alle esigenze degli utenti con problematiche legate alle intolleranze alimentari, sono le linee guida della pasticceria

d'eccellenza, protagonista indiscussa dei menu nuziali. Di fondamentale importanza l'intervento dei Fotografi aderenti all'associazione, che oltre a fornire gli scatti fotografici utilizzati per l'allestimento grafico dello stand, hanno realizzato i reportage delle numerose attività in programma. Il progetto, giunto alla IV edizione è stato realizzato con il sostegno della **Camera di Commercio di Bari** e con la collaborazione tecnica del **Conart**.

A. Eracleo



Coiffeur Nino, Tomasicchio Scipione – Bari



Body and Soul Accademy, Tritta Maria Stella – Bari



Silvia Palattella Hair Stylist – Bari



Rossella Ladisa, Pasticceria Ladisa – Bari

Ricordati i 10 anni dai prim

L'arcivescovo Cacucci h

Nel 2004 ebbe inizio la costruzione dei primi opifici nell'area Pip di Santa Caterina e il traguardo dei 10 anni di attività è stato ricordato nel corso di una grande manifestazione nell'azienda **M.A.S. di Michele Gravina**, con la presenza dell'arcivescovo **Francesco Cacucci**, che ha celebrato l'eucarestia, del presidente del Consiglio regionale di Puglia **Onofrio Introna** e del sindaco di Bari **Antonio Decaro**.

La cittadella degli artigiani fu sognata da moltissimi imprenditori e, in particolare, dall'on. **Antonio Laforgia**, sin dagli anni '70, successivamente cioè all'approvazione della legge 865 del 22 ottobre 1971 con la quale furono snellite le procedure a cui i Comuni dovevano attenersi per la realizzazione di insediamenti produttivi in apposite zone, adeguatamente urbanizzate.

A Bari, fu costituito in seno all'Acai, poi confluita nell'Upsa-Confartigianato, il consorzio, denominato "San Giorgio", che chiese un suolo, localizzato fra le vie Glomerelli e Santa Caterina, per gestirne gli insediamenti in sinergia con la civica amministrazione, allora guidata dal sindaco **Nicola Vernola**. Le vicende successive, passate attraverso difficoltà, ritardi, attese di permessi



L'Arcivescovo Cacucci ricevuto dai dirigenti della Confartigianato al suo arrivo a Santa Caterina

e ratifiche, volontà politiche e reperimento di fondi, si accumularono in un arco di tempo ultratrentennale, giungendo al tanto agognato giorno (25 novembre del 2003) in cui il sindaco **Simeone Di Cagno Abbrescia** inaugurò le opere di urbanizzazione primaria cui seguirono i lavori di allestimento dei capannoni sui 101 lotti acquistati a prezzo straordinariamente favorevole da artigiani locali. Oggi, la cittadella di Santa Caterina è una realtà di tutto rispetto, un

punto nevralgico per l'intero *hinterland* barese e – come riferito dal presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, dopo i saluti introduttivi del presidente del centro comunale **Michele Facchini** – un motivo di orgoglio per la classe imprenditoriale della nostra terra. Sgherza non ha mancato di porre in evidenza l'impegno dell'associazione per il risultato finale e l'apporto fornito da tecnici, funzionari e amministratori pubblici uniti nello sforzo di portare a compimento un progetto utile per l'occupazione di nuova manodopera e per un incremento di produzione. *"Gli insediamenti produttivi in Santa Caterina – ha detto – sono la testimonianza degli effetti positivi che possono derivare da una giusta e oculata collaborazione fra associazioni di categoria e istituzioni pubbliche."*

Nelle parole di Introna e di Decaro il convinto compiacimento per una tappa considerevole per la città alla cui economia, nonostante la difficile congiuntura, contribuiscono concretamente i micro e i piccoli imprenditori che costituiscono il nerbo del sistema produttivo nazionale. *"La Puglia – ha affermato il presidente del Consiglio regionale Introna – crede nelle energie delle giovani generazioni e continuerà a sostenere la loro capacità di ricercare e utilizzare le tecnologie avanzate nella consapevolezza che sono carte vincenti per la ripresa a cui la popolazione guarda con intima fiducia, per un futuro sereno, nella pace e nella giustizia sociale."*

E il sindaco Antonio Decaro: *"La cittadella è il frutto degli sforzi dei tanti imprenditori, autentici pionieri, che hanno puntato su un disegno non facile da attuare e che adesso premia le loro aspettative, aspettative di progresso che il Comune non cesserà di assecondare."*

"L'imminente costruzione del Centro servizi nella cittadella – ha detto ancora Decaro – è un ulte-

Il Rondò agli artigiani di S. Caterina

È stata ufficialmente consegnata alla Confartigianato di Bari l'area verde ricadente all'interno del rondò di Santa Caterina, alle porte della zona artigianale e commerciale. La consegna è avvenuta in loco lo scorso 21 novembre alla presenza di un funzionario del settore giardini del Comune di Bari e del presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini**. L'affidamento è avvenuto in seguito ad un'attenta disamina da parte dei tecnici degli assessorati di competenza, del progetto di adozione, allegato

alla richiesta, che la Confartigianato aveva inoltrato agli uffici comunali.

"Tale atto", ha commentato Facchini, "corona l'impegno della Confartigianato che potrà, a propria cura, valorizzare una così importante area, di primo impatto per l'ingresso nella cittadella di Santa Caterina. Tuttavia," ha proseguito Facchini, *"l'impegno della Confartigianato non si ferma al rondò, ma proseguirà per migliorare l'immagine dell'intera area artigianale, dalla pulizia delle altre aiuole, al ripristino dei tratti di marciapiede sconnessi, alla manutenzione delle strade, ai servizi alle imprese. Il tutto,"* ha precisato Facchini *"seguendo i necessari iter amministrativi, autorizzativi e procedurali"*. Si invitano a tal proposito, tutti gli associati, a segnalare alla segreteria del centro comunale di Bari, qualsiasi problematica esistente affinché possa essere affrontata con gli interlocutori di competenza. Tel. 080.5959453. comunalebari@confartigianatobari.it.

G.M.



Michele Facchini e il tecnico del comune di Bari

i insediamenti nell'area Pip

a celebrato l'eucarestia

riore segno della vicinanza della civica amministrazione ad un settore benemerito e strategico per lo sviluppo di Bari, sempre più proiettata nella sua missione di snodo commerciale con le realtà economiche dell'Oriente".

Il sindaco ha poi ufficialmente affidato il ruolo che si incontra all'ingresso della cittadella alla cura del centro comunale Confartigianato di Bari, nella persona del suo presidente Michele Facchini. Fra gli interventi delle autorità: il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari **Giuseppe Lobo** e il presidente dell'Artigianfidi Puglia **Vincenzo Campobasso**, significativo quello dell'on. Simeone Di Cagno Abbrescia, il sindaco che volle e seppe imprimere una determinante svolta alla questione-cittadella, impegnandosi affinché, ottenuti i finanziamenti, fossero sollecitamente spianate strade, effettuati allacciamenti per fornitura di acqua, gas, energia elettrica e perché fossero assegnati i lotti. "Il mio impegno di sindaco - ha dichiarato Di Cagno - mi indusse ad operare senza alcun indugio stante la disponibilità finanziaria

acquisita attraverso il Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari, un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e un Por-Puglia. La cittadella, della quale, insediandomi a Palazzo di Città, trovai solo atti e che rischiava di saltare, era ormai in dirittura d'arrivo, grazie anche all'apporto e alla tenacia dell'on. Laforgia e alle intuizioni del vicesindaco avv. **Mario Carrieri**". L'on. Laforgia offrì gratuitamente al Comune il progetto tecnico perché si desse subito il via agli insediamenti.

La lettera scritta da Laforgia e allegata al progetto inviato al vicesindaco Carrieri è pubblicata nel volume "Gli insediamenti produttivi in Santa Caterina, Bari", curato da **Franco Bastiani**, rievocativo dei passi compiuti per la realizzazione della cittadella. Nel testo, presentato nell'azienda M.A.S., sono riportati documenti, articoli di giornali, foto, dati che segnano un periodo di rilievo e certamente memorabile per la storia economica di Bari. Con il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, hanno partecipato alla manifestazione: l'Assessore comunale alle attività produttive **Carla Palone**, la vicepre-



Da sin.: Introna, Lobo, Decaro, Sgherza e Laforgia

sidente provinciale di Confartigianato **Marici Levi**, il presidente dell'Ebap **Dario Longo**, il direttore dell'Ufficio regionale Artigiancassa **Nicola Fino**, il direttore generale della BCC di Bari **Donato D'Andrea**, il direttore dell'Ufficio "mondo sociale e del lavoro" della curia arcivescovile **Tommaso Cozzi**, dirigenti dei centri comunali Confartigianato di Bitonto, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Sannicandro di Bari, Rutigliano, i giornalisti **Michele Cristallo** e **Nicola Roncone**.

Cantieri di cittadinanza attiva: Opportunità per imprese e lavoratori

Il comune di Bari, ha avviato l'iniziativa denominata Cantieri di cittadinanza attiva, con l'intento di promuovere l'inserimento socio-lavorativo di disoccupati e l'inclusione sociale di persone in particolare stato di difficoltà economica, presso imprese o associazioni, operanti sul territorio. Il progetto prevede tre linee di intervento. La prima, per l'inserimento di 250 persone di età compresa tra i 30 e i 55 anni; la seconda per 88 persone con età superiore ai 55 anni, di cui il 50% donne e la terza per 62 persone di cui 50% donne. Attualmente è stato pubblicato il bando inerente la prima fase del progetto ovvero quella rivolta alle 250 persone tra i 30 e i 55 anni. L'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, avviene attraverso lo strumento dei "tirocini formativi" che avranno durata di 6 mesi, per 25 ore settimanali. Le aziende che intendono avvalersi di personale dovranno manifestare la propria candidatura, partecipando al bando pubblico che scade il 2 gennaio 2015, riservato ai datori di lavoro. L'imprenditore che avrà inoltrato regolare domanda, potrà avvalersi, a costo zero, della collaborazione di soggetti che a loro volta avranno partecipato al bando riservato ai lavoratori. La scelta del personale, potrà avvenire consultando gli elenchi dei candidati che il Comune metterà a disposizione ed effettuando un colloquio con il soggetto prescelto. Diversamente, gli imprenditori che non vorranno seguire tale iter di selezione, potranno affidarsi direttamente al Centro per l'impiego di Bari, che selezionerà una persona rispondente alle caratteristiche da loro indicate. Potranno partecipare al bando riservato ai lavoratori, i

soggetti con reddito ISEE non superiore a 3.000,00 euro. Il compenso percepito dai lavoratori sarà pari a 2700 € lordi per la durata dell'intero tirocinio. Tale contributo, lo ricordiamo, è totalmente a carico del Comune, quindi il datore di lavoro non dovrà sostenere alcun costo. I soggetti che possono partecipare al bando dei datori di lavoro sono, oltre alle imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, anche associazioni, enti ecclesiastici, APS, cooperative, fondazioni Onlus che abbiano sede legale e una unità produttiva ubicata entro un raggio di 20 km da Bari da un minimo di 6 mesi. "Tale iniziativa", ha commentato il presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini**, "certamente non è esaustiva dei problemi legati alla disoccupazione o alla difficoltà delle imprese ad assumere nuovo personale, ma certamente è un segno concreto, mostrato dall'Amministrazione Comunale della volontà di interessarsi al problema e fornirà un piccolo contributo per smuovere le acque nel mare della tanto attesa ripresa economica". Gli organismi che intendono realizzare un " Cantiere di cittadinanza attiva" devono inviare una istanza al Comune di Bari, Assessorato al Lavoro - Ufficio Politiche Attive del Lavoro Piazza Chiurlia n. 27- 70123 Bari, seguendo le istruzioni indicate nel dossier di candidatura, entro il 2 gennaio 2015. Per qualunque informazione e chiarimento è possibile rivolgersi alla segreteria del centro Comunale di Bari Tel. 080.5959453 o all'ufficio del lavoro di Confartigianato Bari, Tel. 080.5959405-406. (Sigg.ri Ricci o Rossi).

G.Mele

DICEMBRE 2014

LUNEDÌ 1

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese precedente;

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

UNICO 2014: Versamento della 2ª o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale, per l'anno 2014

MARTEDÌ 16

IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

IMU-TASI: Versamento del saldo dell'imposta IMU/TASI o dell'unica rata TASI dovuta per il 2014;

LUNEDÌ 29

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2014.

IVA ACCONTO: Versamento dell'acconto IVA per il 2014 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali;

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di novembre 2014.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

GENNAIO 2015

VENEDÌ 16

IVA: Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

LUNEDÌ 26

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di dicembre 2014 e quarto trimestre 2014.

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

IVA ELENCHI "BLACK LIST": Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di dicembre 2014 e quarto trimestre 2014.

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

Confartigianato a Expo 2015

*A Milano dall'11 al 15 giugno
l'Italian Makers Village*

EXPO 2015 porterà l'Italia sotto i riflettori del mondo. Con 144 paesi partecipanti impegnati a sviluppare il tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, un milione di metri quadrati di Sito Espositivo e circa 20 milioni di visitatori previsti nei sei mesi di durata, l'Expo si configura come una vetrina imperdibile per le nostre imprese artigiane, colonna portante della qualità produttiva italiana e del concetto stesso di Made in Italy per il resto del mondo.

• Il Fuori Expo di Confartigianato: Italian Makers Village

Confartigianato, anche se presente all'interno del Padiglione Italia con un'area espositiva e uno spazio Istituzionale dal 12 al 18 giugno 2015, ha deciso di dare corpo a un progetto parallelo, che permetta anche la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza, che favorisca l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere e che aiuti il made in Italy ad essere rilanciato e internazionalizzato sotto i riflettori di un evento planetario.

"ITALIAN MAKERS VILLAGE: Italian Excellence, Italian Food, Italian Style" è la rassegna promossa ed organizzata da Confartigianato in collegamento con l'esposizione universale di Milano del 2015.

Nasce così il Fuori Expo di Confartigianato in un prestigioso spazio dedicato nel cuore creativo della città di Milano, tra esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti.

• Quali sono gli obiettivi dell'Italian Makers Village?

Italian Makers Village viene realizzato per soddisfare tre esigenze:

- 1. promuovere e commercializzare** ad un pubblico di visitatori mondiali le realtà e i prodotti dell'eccellenza artigianale italiana;
- 2. favorire gli incontri B2B** in ottica di internazionalizzazione, approfittando della presenza di delegazioni commerciali straniere e di Buyers;
- 3. valorizzare l'aspetto culturale, divulgativo e sociale** attraverso mostre, convegni, allestimenti ed eventi ricreativi che aiutino a comunicare il significato dell'"artigianalità italiana".

• Quali aziende possono partecipare?

Possono essere ammesse alla rassegna le aziende che espongono prodotti di propria produzione e servizi rientranti nei settori merceologici target dell'iniziativa. Le Associazioni Confartigianato della Puglia si occuperanno di selezionare le imprese che meglio rappresentano le specificità artistico-culturali e la tradizione enogastronomica della nostra regione.

• Dove si terrà la rassegna?

La rassegna verrà ospitata all'interno di uno spazio di **1800 metri quadrati** che sarà allestito nella suggestiva quanto esclusiva cornice di **via Tortona 32 a Milano in zona Navigli, a pochi passi dalla stazione di Porta Genova, nel cuore della vita cittadina, in una zona molto popolata.**

La vicina stazione della metropolitana e specifici accordi con i Tour Operators locali garantiranno l'afflusso costante anche da parte dei visitatori provenienti dall'Esposizione Universale.

• Com'è organizzata la partecipazione?

Ciascuna delle 27 settimane del Fuori Expo vedrà proposto un tema. Le priorità saranno rivolte agli ambiti territoriali (regione, provincia, area vasta) laddove le imprese dovranno essere coniugate con i valori che ogni territorio esprime.

Altri temi saranno trasversali (donne, start-up, makers, business etico), di filiera (fashion, design, energia/ambiente) e di prodotto (formaggio, cioccolato, vino, etc). Ogni settimana, inoltre, verrà ospitato un Paese straniero (Country Week), riservando uno spazio espositivo ed una giornata dedicata alla promozione degli usi, dei costumi e dell'economia del proprio territorio.

Il periodo riservato alla partecipazione delle imprese pugliesi va dall'11 al 15 giugno 2015 e dunque contestualmente alla presenza della Conferenza Nazionale all'interno del Padiglione Italia.

Per maggiori informazioni su modalità e costi della partecipazione visita il sito internet www.italianmakersvillage.it oppure contattaci ai seguenti recapiti: 080-5544768 (Sig.ra Alessandra Eracleo) 080-5959446 (dr. Marco Natillo).

Gas fluorurati a effetto serra

Il nuovo regolamento (UE) n.517/2014 e le novità per operatori ed imprese

È stato pubblicato lo scorso maggio il regolamento UE n°517/2014 del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra, che va ad abrogare il regolamento (CE) n.842/2006. Il nuovo regolamento introduce importanti novità di cui proprietari e addetti ai lavori sono tenuti a tener conto. L'entrata in vigore del Reg. 517/2014 è fissata al 1° gennaio 2015. Le disposizioni attuative dell'abrogato Regolamento (CE) n.842/2006, come ad esempio il Regolamento (CE) n. 303/2008 (norma fondamentale in materia di criteri e requisiti per la certificazione delle imprese e del personale che operano con i gas fluorurati), restano invece in vigore. Le principali novità riguardano:

CONTROLLI e REGISTRI

La modalità di calcolo del quantitativo soglia passa dal quantitativo espresso in Kg di F-Gas contenuto nell'applicazione alle tonnellate di c.d. CO2 equivalente. A misurarsi, dunque, è il potenziale di impatto ambientale misurato come prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento globale.

Le tempistiche di controllo sono così definite:

- a) tra le 5 e 50 tonnellate di CO2 equivalente almeno una volta ogni 12 mesi;
- b) tra le 50 e 500 tonnellate di CO2 equivalente almeno una volta ogni sei mesi;
- c) sopra le almeno 500 tonnellate di CO2 equivalente ogni tre mesi.

Qualora sia presente sull'applicazione un sistema di rilevamento delle perdite le tempistiche raddoppiano.

Per le applicazioni che contengono un quantitativo <3 kg di F - GAS e per quelle ermeticamente sigillate con quantitativo <6 kg, fino al 31 dicembre 2016 non sussiste obbligo di controllo delle perdite. Gli operatori di apparecchiature per cui sono necessari controlli per verificare la presenza di eventuali perdite istituiscono e tengono, per ciascuna di tali apparecchiature, registri in cui sono specificate le seguenti informazioni:

- a) la quantità e il tipo di gas fluorurati a effetto serra;
- b) le quantità di gas fluorurati a effetto serra aggiunti durante l'installazione, la manutenzione o l'assistenza o a causa di perdite;
- c) se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati siano state riciclate o rigenerate, incluso il nome e l'indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato;
- d) le quantità di gas fluorurati a effetto serra recuperati;
- e) l'identità dell'impresa che ha provveduto

all'installazione, all'assistenza, alla manutenzione e, ove del caso, alla riparazione o allo smantellamento delle apparecchiature comprese, ove del caso, il relativo numero di certificato;

- f) le date e i risultati dei controlli effettuati
- g) qualora l'apparecchiatura sia stata smantellata, le misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra.

NUOVI OBBLIGHI DI CERTIFICAZIONE

È previsto l'obbligo di certificazione delle persone fisiche che svolgono attività di

- a) installazione, assistenza, manutenzione, riparazione o smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria, pompe di calore fisse, e apparecchiature fisse di protezione antincendio, commutatori elettrici ma anche di celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero.
- b) controlli delle perdite nelle apparecchiature fisse di condizionamento d'aria, pompe di calore fisse; apparecchiature fisse di protezione antincendio e celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero.
- c) recupero di gas fluorurati a effetto serra da circuiti di raffreddamento di apparecchiature fisse di refrigerazione, di condizionamento d'aria fisso e di pompe di calore fisse, circuiti di raffreddamento di unità di refrigerazione di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse contenenti solventi a base di gas fluorurati a effetto serra;
- d) apparecchiature fisse di protezione antincen-

dio e commutatori elettrici fissi.

Resta fermo l'obbligo di certificazione per le imprese che svolgono l'installazione, l'assistenza, la manutenzione, la riparazione o lo smantellamento delle apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria, pompe di calore fisse, e apparecchiature fisse di protezione antincendio.

Gli attestati e i certificati personali (tra cui i c.d. patentini) nonché le certificazioni d'impresa emessi a norma del regolamento (CE) n.842/2006 restano validi, conformemente alle condizioni alle quali sono stati originariamente rilasciati.

IMMISSIONE IN COMMERCIO

Sono previste, restrizioni specifiche e divieti all'immissione in commercio di prodotti e apparecchiature sensibili. Si tratta probabilmente della novità più rilevante anche in relazione alle doglianze della Categoria che ha sempre denunciato una "falla" nel sistema di certificazione/formazione introdotto dalle normative comunitarie proprio nella fase di immissione in commercio e, in particolare presso la grande distribuzione e dei rivenditori dei gas per ricarica.

I gas fluorurati a effetto serra saranno esclusivamente venduti a acquistati da imprese in possesso dei certificati o degli attestati o da imprese che impiegano persone in possesso di un certificato o di un attestato di formazione. La decorrenza del suddetto regime di divieti e restrizioni è definita nell'allegato III del Regolamento 517 a cui si rinvia per una valutazione più approfondita.

M. Natillo

LEGNO E ARREDAMENTO

Leonardo Freda nominato delegato all'interno della Consulta per le Foreste, il Legno e la Carta

Il Presidente regionale pugliese del gruppo di mestiere "Arredo", Leonardo Freda, è



Leonardo Freda

stato nominato delegato all'interno della Consulta Nazionale per le Foreste, il Legno

e la Carta. Questo importante organismo è presieduto dall'onorevole Alfredo Diana, già ministro delle Risorse Agricole e Forestali. Il presidente dell'Urap Confartigianato - **Francesco Sgherza** - ha commentato la designazione con grande soddisfazione: "La nomina del nostro rappresentante regionale all'interno di un organismo così prestigioso, ci rende orgogliosi. Sono certo che Leonardo, a cui vanno i nostri auguri, saprà impegnarsi per assolvere al meglio il nuovo incarico".

A.P.

ESTETISTI E PARRUCCHIERI

Acconciatori ed estetisti crescono

Assemblea di Confartigianato benessere Bari

Svoltasi, lo scorso 24 novembre scorso, presso la sala Antonio Laforgia, la prima assemblea di categoria di Confartigianato benessere di Bari. Il nuovo direttivo, costituitosi nel mese di giugno scorso, ha accorpato i direttivi di acconciatura uomo, donna ed estetica.

"Tale scelta è stata fatta", ha sottolineato la presidente **Silvia Palattella**, "per allinearsi alle nuove normative del settore e per andare incontro alle attuali esigenze degli operatori e della clientela. Molte problematiche sono ormai di interesse comune e possono essere affrontate solo con il più ampio coinvolgimento di tutti gli imprenditori della categoria".

Numerosi sono stati gli argomenti trattati nel corso dell'incontro, al quale hanno presenziato il presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini** e il direttore di Confartigianato Bari dr. **Mario Laforgia**: le problematiche del settore, la concorrenza sleale, il lavoro nero, l'affitto di poltrona, le convenzioni riservate agli associati.

Il segretario **Marco Volpicella** ha ricordato l'importanza di approfondire alcuni aspetti legati alla gestione aziendale affinché possa migliorare la professionalità di ciascun operatore e dei collaboratori. "Una migliore gestione del personale, unita ad una maggiore oculatezza nelle scelte", ha affermato Volpicella, "porterebbe a maggiori profitti e ad un maggiore soddisfacimento della clientela".

A tal proposito, il direttivo sta organizzando un calendario di seminari di approfondimento e di formazione che si svolgeranno nel corso del 2015, sulla base anche delle indicazioni acquisite mediante questionario compilato dai partecipanti all'assemblea. Le tematiche riguarderanno la gestione del personale, l'organizzazione aziendale, la formazione teorico-pratica, il marketing e la comunicazione, la gestione economica-finanziaria dell'attività.

"Per emergere dalla crisi", ha ribadito la vicepresidente **Rosa Luisi**, "è necessario puntare sulla competenza, sulla professionalità e sulla qualità del servizio offerto alla clientela che, oggi, è particolarmente esigente ed informata".

Significativa ed apprezzata, la presenza all'incontro, dell'assessore allo Sviluppo Economico dr.ssa **Carla Palone**, che nel suo intervento ha comunicato che, a breve, il Comune di Bari siglerà, con le Associazioni di Categoria, un protocollo d'intesa per la lotta



Da sin.: Mario Laforgia, Carla Palone, Michele Facchini, Silvia Palattella, Rosa Luisi, Gaetano Cafagno e Marco Volpicella

del lavoro nero. Questo, in seguito ad una incisiva azione di Confartigianato, che aveva portato, la precedente Amministrazione a sottoscrivere un accordo con l'Agenzia delle Entrate che prevedesse una collaborazione congiunta tra Guardia di Finanza, Comune di Bari ed Associazioni di Categoria.

L'assessore ha inoltre garantito il pieno appoggio dell'Amministrazione Comunale verso tutte quelle iniziative che possano portare visibilità ed attenzione alla categoria nell'interesse di una più rapida ripresa economica.

G. Mele

Spettacolo del 6 gennaio per tutti gli associati al centro Comunale di Bari

Dopo il successo dello scorso anno, a grande richiesta anche per il prossimo anno il direttivo del centro comunale di Bari organizza per la **mattina del 6 gennaio 2015**, un grande spettacolo presso il teatro dello **Showville di Bari**.

L'evento sarà caratterizzato da uno spettacolo di Cabaret ed arte varia, intrattenimento per i più piccoli, la partecipazione di numerosi ospiti di fama nazionale e tante altre sorprese. "Il tutto", ha ricordato il presidente del Centro comunale **Michele Facchini**, "in un sano spirito associativo, per trascorrere con i nostri associati e le loro famiglie, alcune ore di svago e serenità, per concludere le feste natalizie, prima della ripresa lavorativa". Si invitano dunque tutti gli associati a recarsi presso gli uffici del centro comunale di Bari, in via Nicola De Nicolò 28 per rinnovare l'adesione alla Confartigianato e ritirare gli inviti per la manifestazione.

"Quest'anno", ha annunciato Michele Facchini, "una grande novità: oltre alle numerose convenzioni che già offriamo ai nostri associati, tra le quali, la riduzione sulle tariffe della luce e del gas, la riduzione sulle tariffe SIAE, gli sconti sull'acquisto di autovetture, e tante altre, il direttivo del centro comunale di Bari, ha voluto offrire un ulteriore segno per aiutare a movimentare l'economia delle nostre imprese. Abbiamo voluto", ha proseguito Facchini "che gli associati avessero un motivo in più per rimanere uniti: «**QUEST'ANNO LA TESSERA TE LA RIMBORSIAMO NOI!!!**» Ovvero al momento del rinnovo dell'adesione, ogni associato riceverà in cambio un blocchetto di buoni sconto di pari valore che potrà spendere presso altri associati alla Confartigianato come lui".

Per informazioni, 080.5959453 – comunalebari@confartigianatobari.it

G.M.

ALIMENTARISTI

Incontro operativo a Lecce in occasione della Fiera Agrogepacio

Gli alimentaristi di Confartigianato a Milano per Expo 2015

Pasticceri ed alimentaristi di Confartigianato si sono riuniti a Lecce in occasione della **Fiera Agrogepacio**, salone nazionale della gelateria, pasticceria, cioccolateria e dell'artigianato agroalimentare.

Tema principale dell'incontro, presieduto dal presidente di Confartigianato Lecce, nonché presidente regionale dei pasticceri **Luigi Derniolo**, la partecipazione degli alimentaristi di Puglia a "FUORI EXPO", la manifestazione che Confartigianato sta organizzando a Milano in concomitanza con EXPO 2015.

Una iniziativa di grande interesse, come hanno precisato il presidente regionale di Confartigianato **Francesco Sgherza** e il direttore provinciale di Lecce **Amedeo Giu-**



Luigi Derniolo

ri, perché offre la possibilità di intercettare le migliaia di visitatori, anche esteri, che giungeranno a Milano da Maggio ad Ottobre per EXPO 2015.

Confartigianato Puglia, come ha detto il

segretario **Dario Longo**, ha investito molto in questa iniziativa, perché la ritiene strategica per le nostre imprese che nel Fuori EXPO potranno vendere i propri prodotti e non solo promuoverli come invece avverrà durante EXPO 2015.

I costi per gli stand preallestiti, potranno inoltre essere ulteriormente ridotti grazie al contributo di 1.000 euro che l'Ente Bilaterale per l'Artigianato potrà erogare per le iniziative di internazionalizzazione attuate dalle imprese in regola con i contributi all'Ente.

Per informazioni e per formalizzare le adesioni a FUORI EXPO 2015 si può contattare il Conart di Bari (Sig.ra Eracleo tel. 080-5544768).

PUTIGNANO

Assemblea al Centro Comunale

Controllo preventivo dei cantieri edili

Nella convinzione che uno dei presupposti per un'efficace azione di prevenzione sia la conoscenza e la comprensione della normativa vigente da parte delle imprese e di tutti gli operatori del settore, l'UPSA Confartigianato continua a rinnovare il suo impegno nella diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di una serie di seminari interamente dedicati al settore delle costruzioni. Il seminario che si è tenuto lo scorso 21 novembre presso il centro UPSA di Putignano, ha infatti affrontato proprio il tema della prevenzione e della sicurezza, riferita all'attività dei cantieri edili che per loro natura sono ambienti a maggior pericolo per le possibili interferenze.

Ad introdurre i lavori il presidente del centro UPSA di Putignano – **Gennaro Intini** – e il direttore provinciale dell'UPSA – **Mario Laforgia**. Il dott. Laforgia, dopo aver presentato le finalità dell'incontro, ha voluto ricapitolare con la gremiata platea alcuni tra i maggiori problemi che quotidianamente le imprese sono chiamate ad affrontare: in primis la difficoltà di accesso al

credito che continua a rappresentare il principale problema delle imprese edili. L'associazione, anche attraverso Artigianfidi Puglia, è sempre in prima linea per facilitare la qualità delle relazioni tra le imprese e il sistema bancario, ma per poter ottenere i risultati sperati è necessario fare massa critica e credere nella forza della rappresentanza.

Presente al dibattito anche il vice-sindaco di Putignano con deleghe all'Urbanistica ed Edilizia privata – **Giovanni Carella** – che ha rivolto un'esortazione ai rappresentanti dell'Ispettorato del lavoro a voler essere meno repressivi con le imprese, privilegiando dialogo e cooperazione.

I rappresentanti del Si.C.E. (Sicurezza cantieri edili) – **Alessandro Lincesso** e **Massimo Zeremo** – hanno illustrato i vantaggi per le imprese che si avvalgono dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza d'ambito territoriale. I RLST possono offrire un servizio gratuito di valutazione preventiva sull'organizzazione del cantiere, indicando alle aziende che dispongono di risorse esigue le strategie per migliorare le con-

dizioni di sicurezza dei lavoratori e non incorrere nel rischio di sanzioni in caso di ispezioni. Vivace e costruttiva è stata poi la discussione con gli ispettori **Resta** e **Della Crociata** che dopo aver illustrato le principali criticità riscontrate sui cantieri in fase ispettiva, hanno risposto alle numerose domande formulate dai presenti. Gli ispettori hanno evidenziato come la normativa in materia di sicurezza sia di per se repressiva e come agli organi di vigilanza non sia dato alcun margine di discrezionalità; hanno però suggerito agli imprenditori di essere più vigili rispetto ai contenuti della documentazione obbligatoria prodotta: accade frequentemente che il contenuto del PSC (piano di sicurezza e coordinamento), del POS (piano operativo di sicurezza) e del PIMUS (Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio di un ponteggio) non siano affatto noti agli imprenditori che pertanto non conoscono le prescrizioni cui sono tenuti e talvolta non tengono neppure conto dell'organizzazione del cantiere a cui si riferiscono.

A. Pacifico

MOLFETTA

Una cabina di regia per monitorare la crisi

Il presidente Sgherza incontra il sindaco Natalicchio

Incontro costruttivo quello di giovedì 16 ottobre tra il presidente Confartigianato **Francesco Sgherza** e il sindaco **Paola Natalicchio**, accompagnati dal presidente Giovani Imprenditori **Alessandro del Rosso** e da una delegazione di imprenditori. Presente all'incontro anche il neo assessore **Tommaso Spadavecchia**.

Si è trattato di un'occasione di confronto ed aggiornamento su alcune tematiche di primaria importanza per il rilancio dell'economia territoriale vista la situazione di assoluta crisi che attanaglia le piccole e medie imprese del territorio di Molfetta e che non può lasciare indifferen-



Il presidente Sgherza all'incontro con il Sindaco

te nessuno.

Il presidente ha consegnato al Sindaco un documento con le proposte di Confartigianato per

il rilancio dell'Economia molfetese.

Tra i temi di discussione, lo sviluppo della zona costiera, il ri-

lancio dell'edilizia, la mobilità ecosostenibile, l'aggiornamento dell'albo delle imprese, la lotta all'abusivismo, lo Statuto delle Imprese e le commissioni permanenti.

Il sindaco ha preso atto delle problematiche quanto delle proposte espresse, rilanciando l'idea di una vera e propria "cabina di regia" che, con frequenza periodica, vede tenersi incontri mirati con il Sistema Associativo. All'esito dell'incontro il Sindaco ed il Presidente hanno deciso di dare vita il prima possibile ad una manifestazione pubblica al fine di rendere partecipe la cittadinanza circa i temi trattati.

P. Vilardi

ACQUAVIVA

Un pool di sigle per il rilancio delle attività socio-economiche

Il nostro centro comunale continua ad impegnarsi per la coesione delle forze economiche e produttive indispensabile ad affrontare e gestire al meglio i problemi della città nel suo complesso. Si è costituito un primo nucleo di sigle sindacali e di rappresentanza di cittadini: CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Codacons, Associazione Commercianti, Acli, Aic, Cisl, Uil, e il patronato Labor.

I vari segmenti socio-economici sono stati tutti presenti e attivi nel costituire un organismo unitario che collabori con la civica amministrazione per migliorare la qualità della vita e per contribuire ad assicurare ai giovani un futuro sereno.

"È proprio questo il fine ultimo delle nostre iniziative" afferma

il presidente di Confartigianato **Nicola Casucci**, animatore instancabile degli incontri che hanno portato ad importanti intese e ad un programma che vedrà senz'altro risultati positivi per tutti.

"Le emergenze che il Paese sta vivendo e la crisi di valori fondamentali - osserva Casucci - impongono una mobilitazione dei cittadini, qualunque sia la loro collocazione sociale. Se poi si registra anche l'accordo delle diverse categorie su temi controversi del lavoro, allora si è certi che molti rimedi potranno essere trovati. Abbiamo tutti bisogno di operare nella concordia per poter aspirare a quella crescita che ora ci sfugge e che meritiamo per la storia di cui la nostra terra è depositaria"

F.B.

MODUGNO

Il Centro Comunale alla Fiera del Crocifisso



Il nostro centro comunale ha partecipato all'annuale Fiera del Crocifisso con uno stand nel quale è stato esposto materiale pubblicitario dei servizi che Confartigianato offre agli iscritti.

A causa della grande affluenza di pubblico che invade strade e piazze cittadine nel periodo fieristico, l'associazione ha acquisito una visibilità straordinaria, meritato premio per l'impegno dei dirigenti, sempre più alla ricerca di spazi nei quali operare a sostegno della categoria.

Una collaborazione particolare ha offerto il Gruppo locale di Donne impresa nelle persone di **Enza Saliani, Marisa Camasta, Lidia Lacalamita e Gilda Stramaglia**.

Soddisfatto il presidente **Raffaele Cramarossa** per il quale ogni iniziativa che viene assunta in Modugno deve vedere il coinvolgimento di Confartigianato quale testimonianza di operatori economici particolarmente utili per l'intera comunità.

F. B.

Esempio di leasing su Transit Custom Furgone Entry 270L1H1 2.2TDCI 100CV con clima, radio e garanzia estesa 5 anni/200.000km Ford Protect: prezzo di vendita € 16.985,67 IPT, messa su strada e IVA esclusa; Anticipo € 3.040,36 (comprensivo di prima quota leasing € 295 e spese gestione pratica € 330); 47 quote da € 295 (IVA e spese incasso Rd € 1,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 2.270,97. Importo totale del credito di € 13.395,36 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita, disoccupazione, invalidità. Totale da rimborsare € 16.620,25. Imposta di bollo in misura di legge all'esterno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 3,95%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO2 da 162 a 189 g/km. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei Ford Partners. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento.

AutoTeam
Ford partner BARI


Confartigianato
Bari



**NUOVO
TOURNEO
CUSTOM**

Transit Custom Entry Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV
con Clima, Radio, ESP, Start&Stop e
Garanzia Ford Protect 5 anni/200.000 Km.

* Offerta IVA, IPT e Messa in Strada escluse su Transit Custom Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV con clima, radio, Start&Stop, ESP. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO₂ da 162 a 189 g/km. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Validità dell'offerta da verificare in concessionaria.

con Leasing
Ford Credit

€ 275
al mese

TAN 2,95% TAEG 3,95%* - Durata: 48 mesi



Go Further

AutoTeam

Showroom
Tel. 080 5534466
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI



cciem

CONSORZIO ARTIGIANO ENERGIA & MULTIUTILITY

**Gli artigiani si sono messi insieme
per cogliere questa opportunità
risparmiando sui loro costi energetici**

E tu vuoi restarne fuori?

**Aderisci anche tu al ccem
il consorzio creato dalle Associazioni**



Confartigianato

CHIEDI INFORMAZIONI A:

**UPSA CONFARTIGIANATO BARI
Ufficio energia - Tel. 080.5959446
energia@confartigianatobari.it**